



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"G. Tomasi di Lampedusa"**

Indirizzo Musicale - Sezioni Associate Montevago (AG) – Sambuca di Sicilia (AG) Via
Pordenone s.n.c. - 92018 Santa Margherita di Belice (AG) C.M.: AGIC80800E - C. F.:
92010670849 - C.U.: UF56TWTel.: 092531260 - 092538062

P.E.O.: agic80800e@istruzione.it - P.E.C.: agic80800e@pec.istruzione.it - Sito web: www.ictlampedusa.edu.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AGLI ALUNNI

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "G.T. DI LAMPEDUSA"-S. MARGHERITA DI BELICE
Prot. 0011271 del 07/12/2022
IV (Uscita)

AL PERSONALE ATA
Agli ATTI
All'albo

**ATTO D'INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ex Art. 1, c. 14, LEGGE n. 107/2015
AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE A.S. 2022/23**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTE le competenze del Collegio dei Docenti, individuate nell'art. 7 del T.U. 297/1994;

VISTA la Legge 241/1990;

VISTO il D.P.R. 80/2013;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

CONSIDERATA l'importanza di un'efficace definizione delle linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF TRIENNIO 2022/2025 con revisione e aggiornamento per l'a.s. 2022/23;

VISTA la Nota Ministero dell'Istruzione prot. n. 23940 del 19.09.2022) avente ad oggetto *"Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)"*;

VISTO il DM n. 161 del 14.06.2022 – Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della missione 4 – componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea;

VISTO l'Atto di indirizzo prot. n. 0008513 del 02.11.2021, a firma del Dirigente Scolastico, Prof. Girolamo Piazza, per l'aggiornamento del PTOF ex art. 1, c. 14, Legge 13.7.2015 n. 107/2015;

CONSIDERATA la delibera del Collegio Docenti del 04.11.2022

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, c. 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che contempla le prescrizioni normative che devono essere recepite nel PTOF, come di seguito dettagliato.

Detto Atto di indirizzo costituisce un aggiornamento ed un'integrazione al precedente, prot. n. 0008513 del 02.11.2021, a firma del Dirigente Scolastico, Prof. Girolamo Piazza.

LINEE DI INDIRIZZO PER IL COLLEGAMENTO CON IL PNRR – PIANO DI RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E IL PIANO "SCUOLA 4.0"

- O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 concernente la valutazione nella scuola primaria;
- Legge n. 92 del 20/08/2019;
- D.M. 35/2020 del 22/06/2020 - Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Decreto Ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 (PNRR – Piano di riduzione dei divari territoriali);
- Nota dell'Unità di missione per il PNRR (prot. n. 60586 del 13 luglio 2022).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota quale documento strategico con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, e, nel contempo, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, e, insieme, caratterizzanti e distintive.

È indubbio che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al *miglioramento continuo* di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere intese solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti gli *stakeholders* e gli attori organizzativi (interni ed esterni), quali espressione della vera professionalità, al di là dell'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali: essi si caratterizzano elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Anche ai fini di una pertinente e proficua progettazione degli **interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR Istruzione**, si suggerisce di prestare attenzione ai seguenti passaggi:

- Nucleo interno di valutazione. È opportuno che il “Gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all’art. 2, comma 4, del D.M. 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione.
- RAV. Individuare nell’ultima sezione del RAV, sulla base dell’autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli **interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR**, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.
- Piano di miglioramento. Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al **collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M. 170/2022, nonché le azioni previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”**.
- PTOF. Riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*, previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al **Piano “Scuola 4.0”** è opportuno, altresì, riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all’art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

LINEE DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI

1. **Definire la Rendicontazione sociale** triennio 2019 – 2022 nella struttura di riferimento del PTOF all’interno del SIDI.

2. **Aggiornare il RAV** in modo da permetterne la pubblicazione entro la prevista tempistica.

3. **Realizzare il collegamento con il PNRR** – il “Piano Scuola 4.0” evidenzia che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

4. **Progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” con riferimento alle *Next generation classrooms***:

- Design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare della conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di *scaffolding*. Oltre la lezione tradizionale, centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività orientate al *problem solving* e al *reflective learning*.
- Formazione specifica per i docenti in vari ambiti.

5. Definire nel Piano di Miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti e le azioni previste nell'ambito del "Piano Scuola 4.0".

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, modifiche e integrazioni nel corso dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Gabriella Scaturro